



**MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
CAPITANERIA DI PORTO
CAGLIARI**

DECRETO N. 7392/2012

Il Comandante del Porto, Capo del Compartimento Marittimo di Cagliari:

- VISTA** l'istanza prot. 32/2012 in data 28 Settembre 2012, presentata dalla Società Moby S.p.A. - Divisione Rimorchiatori, concessionaria del servizio di rimorchio negli approdi di Portovesme, Portoscuso, S. Antioco e nella rada del Golfo di Palmas, intesa ad ottenere una revisione delle tariffe in atto vigenti, nella parte economica, relativamente al biennio 2012-2013;
- VISTO** il vigente Regolamento per il servizio di rimorchio negli approdi di Portovesme, Portoscuso, S. Antioco e nella rada del Golfo di Palmas, approvato con D.M. 24.06.2011 e reso esecutivo con Ordinanza n°131/2011 in data 30.06.2011 della Capitaneria di Porto di Cagliari;
- VISTA** la Circolare Prot. n° DEM3/1589 datata 17 Giugno 2003 con la quale il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti Direzione Generale per le Infrastrutture della Navigazione Marittima ed aerea ha indicato "i criteri ed i meccanismi di formazione delle tariffe del servizio di rimorchio portuale" e successive modifiche ed in particolare la Circolare prot. M_TRA/DINFR/7884 del 10.07.2008;
- VISTO** il foglio prot.10.03.05/088/52723 in data 05.10.2012, con il quale la Capitaneria di Porto di Cagliari ha provveduto ad effettuare l'istruttoria di rito ai sensi della Circolare n. DEM 3/1589 in data 17 giugno 2003 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Direzione Generale per le Infrastrutture della Navigazione Marittima e Interna;
- VISTA** la Circolare n. MINFTRA/DINFR n. 7069 in data 14 Giugno 2006 con la quale il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, ad integrazione di quanto disposto con precedenti Circolari, fornisce chiarimenti in merito alla documentazione istruttoria delle società concessionarie del servizio di rimorchio che svolgono il servizio in più porti e i cui dati gestionali confluiscono in un unico bilancio di esercizio;
- VISTA** la Circolare prot. n° M_IT-PORTI/4733 in data 11.04.2012, con la quale la Direzione Generale per i Porti DIV. 3, ha confermato per l'anno 2012 "i numeri indice" già diramati per l'anno 2011 con Circolare ministeriale prot.M_TRA/PORTI/4537 del 28.03.2011;
- ANALIZZATI** e valutati i costi e ricavi dell'esercizio del servizio ed in particolare: i costi del Personale marittimo del 2011, il costo delle manutenzioni negli anni dal 2007 al 2011, il costo dei consumi e lubrificanti del 2011 e il fatturato relativo al 2011;
- VISTA** la nota senza protocollo in data 09.11.2012 con il quale la Confitarma formula parere favorevole ad un incremento tariffario del + 4,35 %;
- VISTA** la nota prot. n.1693/12 in data 09.11.2012 di Assorimorchiatori, esprime parere favorevole ad un incremento tariffario del + 4,35 %;

- VISTA** la nota prot.346-MP/am in data 16.11.2012 con la quale la Federagenti propone un aumento tariffario del + 4,35 %;
- VISTA** la nota prot. n. 1235 in data 21.12.2012, con la quale la Federimorchiatori esprime parere favorevole ad un incremento tariffario del + 4,35 %;
- VISTO** il proprio Decreto tariffario n. 5973/2010 in data 28.12.2010;
- VISTI** gli articoli 101 e 1173 del Codice della Navigazione:

DETERMINA

Un aumento del 4,35 % da calcolarsi sulle tariffe in vigore, e per effetto di quanto precede:

DECRETA

Articolo 1. Con decorrenza dalle ore 00.01 del giorno 01/01/2013 le tariffe relative al servizio di Rimorchio negli approdi di Portovesme, Portoscuso, S. Antioco e nella rada del Golfo di Palmas come descritto dall'articolo 3 del relativo Regolamento sono fissate come segue, per ogni rimorchiatore impiegato e per le prestazioni di durata non superiore ad un'ora:

- navi fino a 1.200 G.T.		€	192,00
- navi da 1.201 G.T.	a	2.500 G.T.	€ 350,61
- navi da 2.501 G.T.	a	4.000 G.T.	€ 464,91
- navi da 4.001 G.T.	a	6.000 G.T.	€ 621,61
- navi da 6.001 G.T.	a	7.000 G.T.	€ 773,80
- navi da 7.001 G.T.	a	8.000 G.T.	€ 872,05
- navi da 8.001 G.T.	a	9.000 G.T.	€ 1.013,96
- navi da 9.001 G.T.	a	10.000 G.T.	€ 1.047,37
- navi da 10.001 G.T.	a	11.000 G.T.	€ 1.103,85
navi da 11.001 G.T.	a	15.000 G.T.	€ 1.219,47
navi da 15.001 G.T.	a	20.000 G.T.	€ 1.278,53
navi da 20.001 G.T.	a	25.000 G.T.	€ 1.336,97
navi da 25.001 G.T.	a	30.000 G.T.	€ 1.464,12
navi oltre 30.000 G.T.	per ogni 5.000 G.T. in più	€	127,12

Per le navi non dotate di Certificato Internazionale di stazza (G.T.), le tariffe vanno Commisurate al valore di stazza lorda G.T. ottenuto utilizzando la sottototata formula:

$$G.T. = KIV \text{ (dove } V = 2,832 \text{ VLT e } KI = 0,2 + 0,2 \text{ Log. } 10 V \text{)}$$

(VLT = volume lordo totale desumibile dal quadro dei calcoli della stazza nazionale)

Qualora non risultasse possibile l'applicazione di tale formula a causa della irreperibilità dei dati in essa ricompresi, potrà farsi riferimento alla seguente formula elaborata dall'IMO nella Circolare n. 653/94, che consente, sia pure con una approssimazione inferiore di quella ottenibile con la formula del R.I.Na. il calcolo provvisorio della stazza lorda delle navi che non dispongono del Certificato di Stazzatura Internazionale:

$$G.T. = VE \times a \text{ (dove } VE = L \times B \times H \text{)}$$

L = lunghezza in metri risultante dal Certificato Internazionale di Bordo Libero;

B = larghezza massima fuori ossatura in metri, come pubblicata sui registri o attestata dai documenti a bordo della nave;

H = altezza murata dal fondo fino al ponte completo più alto, in metri, come pubblicata sui registri o attestata dai documenti a bordo della nave;

a = F (VE), da calcolare con l'interpolazione lineare secondo la seguente tabella:

	VE	A
Fino a	400	0,58
	1.000	0,43
	5.000	0,35
	10.000	0,34
	25.000	0,33
	50.000	0,32
	100.000	0,31
	150.000	0,30
	200.000	0,29
	250.000 e oltre	0,28

Per le navi traghetto, il valore della stazza (risultante dal Certificato Internazionale di stazza o dall'applicazione delle formule suddette andrà corretto applicando i seguenti coefficienti:

- Traghetti passeggeri (passeggeri , RO/RO, cargo ferries) = 0,69
- Traghetti merci = 0,85
 - (RO – RO Cargo General Cargo)
 - (RO – RO Containers Ships)
 - (RO - RO Cargo Ferries)
 - (RO – RO Cargo Vehicles Carriers)

L'appartenenza dei traghetti all'uno o all'altro tipo risulta dal certificato di classe oltre che dai libri/registri degli istituti di classifica.

Per i casi eccezionali (rappresentati dal fatto che insorgono dubbi sulla veridicità del dato relativo all'altezza totale della nave da utilizzarsi per l'ampliamento della formula IMO) si farà ricorso al vecchio sistema denominato VAL di cui alla circolare n. 545642 del 27.10.1991, al fine di comparare i valori risultanti dal sistema VAL e di commisurare la tariffa del servizio portuale al valore fra i due che risulti più elevato.

Articolo 2.

Per prestazioni di rimorchio a nave con macchine inattive o spente le tariffe sopra stabilite sono aumentate del 30% per ogni categoria.

Articolo 3.

Per le prestazioni di rimorchio iniziate prima delle ore 08.00 e dopo le ore 17.00 dei giorni feriali, la tariffa è aumentata del 30%.

Articolo 4.

Per le prestazioni di rimorchio rese nei giorni festivi ufficialmente riconosciuti, la tariffa è aumentata del 50%.

Articolo 5.

Per le prestazioni di rimorchio effettuate nella giornata del sabato, la tariffa è aumentata del 40 %;

Articolo 6.

Per prestazioni di rimorchio eseguite in tutto o in parte dalle ore 12.00 alle ore 13.00 la tariffa base è aumentata del 30 %. Tale maggiorazione è cumulabile con quelle degli articoli precedenti.

Articolo 7.

Per le prestazioni di rimorchio effettuate a cavallo di due orari che comportino differenti retribuzioni, si applica la tariffa vigente al momento d'inizio della prestazione.

Articolo 8.

Per prestazioni di rimorchio, agli effetti tariffari, si intende una prestazione di durata non superiore ad un'ora. Per prestazioni di durata superiore si applicherà per ogni ora o frazione successiva una tariffa ridotta del 67 %.

Articolo 9.

Le presenti tariffe si intendono stabilite per operazioni di rimorchio con cavi forniti dalla nave. Nel caso di rimorchio con cavi forniti dal rimorchiatore la tariffa è aumentata del 10%.

Articolo 10

Per l'uso di un secondo rimorchiatore, richiesto dall'utenza, in sostituzione o in aggiunta a quello presente in porto e in concessione, si applica la tariffa base maggiorata del 50%.

Articolo 11

Per prestazioni che non si riferiscono a navi o che non siano contemplate nel presente tariffario si applica la tariffa base maggiorata del 33%.

Articolo 12

Per prestazioni rese a navi della Marina Militare Italiana, le tariffe sono ridotte del 30% sulla stazza lorda considerata pari a 3/5 del dislocamento.

Articolo 13

Per ogni rimorchiatore ordinato, giunto sotto bordo e non utilizzato entro un'ora, per causa non imputabile al rimorchiatore stesso, sarà corrisposto un compenso di € 61,64 per le navi di stazza lorda inferiore a 1.200 G.T. e di € 124,57 per le navi di stazza lorda superiore. Trascorsa l'ora la manovra sarà considerata sospesa e i rimorchiatori saranno lasciati liberi.

Articolo 14

Per i servizi di assistenza alle navi, resi per esigenze di sicurezza, sarà corrisposto un compenso nelle seguenti misure:

- per ogni ora di assistenza a navi fino a 2.000 G.T. € 54,55
- per ogni ora di assistenza a navi oltre le 2.000 G.T. € 82,83

Per i servizi di assistenza prestati fuori orario normale e nei giorni feriali tale compenso sarà maggiorato del 30 %.

Per i servizi di assistenza prestati nella giornata del sabato tale compenso sarà maggiorato del 40 %.

Per i servizi di assistenza prestati nei giorni festivi riconosciuti, tale compenso sarà maggiorato del 50 %.

Articolo 15.

Ogni maggiorazione o riduzione deve essere computata sulla tariffa base.

Articolo 16.

Ai sensi della circolare sulle tariffe citata in premessa, la presente tariffa dovrà essere aggiornata ogni 2(due) anni su iniziativa della Società Concessionaria del servizio.

Articolo 17.

E' abrogato, con effetto immediato, il precedente Decreto n°5973/2010 in data 28.12.2010 relativo alle tariffe negli approdi di Portovesme, Portoscuso, S. Antioco e nella rada del Golfo di Palmas.

Cagliari, li 28.12.2012



IL COMANDANTE
C.V.(CP) Vincenzo DI MARCO

l'originale è stato firmato dal Comandante

IL CAPO SEZIONE
TECNICA SICUREZZA E DIFESA PORTUALI
C.C. (CP) Antonio Figa